

Il presidente dell'aeroporto di Pescara: ecco come abbiamo convinto O'Leary

Ryanair, la svolta dell'Abruzzo

«Incentivi e bando pubblico»

» Cinque milioni di euro per salvare cinque rotte: ecco come l'Abruzzo è riuscito a trattenere Ryanair nell'aeroporto di Pescara, dove stava già preparando le valigie in vista dell'autunno. Regione e Saga, società che gestisce lo scalo del centro Italia, hanno dato garanzie sufficienti per prolungare il matrimonio con la compagnia aerea. Una parte dei soldi, circa la metà, arriverà sotto forma di incentivi per il traffico aeroportuale.

LO SCHEMA. «La Saga riconoscerà sconti sulle tariffe a Ryanair, come fa con qualunque vettore low cost, compatibilmente con il superamento del Meo test, ovvero la previsione della redditività delle rotte», spiega Nicola Mattoscio, presidente dello scalo abruzzese.

«Il resto verrà assegnato dall'amministrazione regionale attraverso una procedura concorsuale, nel rispetto del nuovo codice degli appalti: si farà un bando per la promozione turistica dell'Abruzzo, dedicato a tutte le compagnie aeree che vorranno partecipare, non solo Ryanair». È l'evoluzione dei contratti di co-marketing che fino a poco tempo fa venivano stipulati con la Ams, azienda che gestisce la pubblicità per



Un aereo Ryanair nello scalo di Pescara

conto del vettore irlandese. **ABRUZZO SPRINT.** La Giunta guidata da Luciano D'Alfonso ha varato la delibera a nemmeno 24 ore dall'incontro romano - lo stesso a cui ha partecipato il governatore Francesco Pigliaru - al ministero delle Infrastrutture con l'amministratore delegato del vettore irlandese Michael O'Leary.

Nei prossimi giorni verrà pubblicato il bando, che prevede una spesa di 850mila euro fino alla fine del 2016 e 2,5 milioni nel 2017. I tempi morti sono stati ridotti all'osso: la delegazione abruzzese si è presentata a Roma con tutti i calcoli che dimostrano la validità dell'investimento, come richiede l'Unione eu-

ropea.

LE ROTTE SALVATE. Il destino dell'aeroporto di Pescara fino a due giorni fa era molto simile a quello di Alghero: a novembre Ryanair avrebbe chiuso la base, lasciando solo le rotte verso Bergamo e Charleroi. Ora, dopo il nuovo accordo, verranno confermate le rotte che gli irlandesi minacciavano di tagliare: Londra, Francoforte, Parigi, Düsseldorf, Barcellona. A queste si aggiungeranno probabilmente altre tratte: la compagnia ha proposto un ventaglio di nuove destinazioni. Da Dublino a Valencia, passando per Cracovia e Vilnius.

«ESPERIENZA PILOTA». E la Sardegna? Mattoscio spiega: «Da quello che ho capito, nel vostro caso ci sono da completare ancora alcuni adempimenti tecnici. Non conosco i dettagli, ma credo si possa arrivare alla conclusione in poche settimane», dice il presidente della Saga, che conclude: «Quella dell'Abruzzo costituisce un'esperienza pilota, siamo in costante contatto con l'amministrazione sarda, ci scambiamo informazioni. Nell'incontro di Roma il ruolo del presidente Pigliaru è stato senz'altro efficace».

Michele Ruffi
RIPRODUZIONE RISERVATA